

rapporto con impegno rinnovato, aprendosi all'amore di Dio che trasforma e purifica ogni relazione. Preghiamo. **R.**

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, questo sacrificio di salvezza, e per intercessione della Vergine Madre e di san Giuseppe, fa' che le nostre famiglie vivano nella tua amicizia e nella tua pace. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

ANTIFONA DI COMUNIONE (Bar 3,38)

Il nostro Dio è apparso sulla terra, e ha dimorato in mezzo a noi.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Padre misericordioso, che ci hai nutriti alla tua mensa, donaci di seguire gli esempi della santa Famiglia, perché dopo le prove di questa vita siamo associati alla sua gloria in cielo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145
Trieste
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

**SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE (ANNO A)
29 DICEMBRE 2019**

Avvisi della settimana

- ◆ **Il 31 dicembre alle 18.00:** la Messa di ringraziamento per l'anno 2019, il **"Te Deum"**. Invitiamo a partecipare al capodanno insieme nella Sala Parrocchiale. Per info contattate Francesca (347 536 2878).
- ◆ **Il 1 e il 6 gennaio:** le Sante Messe si svolgeranno secondo l'orario domenicale (8.30, 10.00, 19.00). La Messa **serale della Domenica del 5 gennaio** verrà celebrata alle ore 19.00, anche se sarà già la Messa festiva dell'Epifania.
- ◆ **Il 6 gennaio 2020 alle ore 16.30** avremo modo di riunirci al **concerto natalizio del nostro coro "Cantaré"** intitolato: **"Siamo venuti per..."**. Invitiamo tutti! Ingresso libero.
- ◆ **Chi vuole la benedizione della casa oppure conosce persone impedito a venire in chiesa, ma che vogliono ricevere i Sacramenti, lo comunichi ai sacerdoti.**
- ◆ **Dall'8 gennaio, mercoledì alle 20.30, si terranno incontri del Seminario di Vita Nuova di Rinnovo nello Spirito.** Invitiamo!
- ◆ **Venerdì 31 gennaio alle 20.30 iniziano le catechesi delle "10 Parole"**. Un ciclo della formazione cristiana. Gli incontri saranno con scadenza settimanale. Invitiamo tutti!

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT36 B 088770 2202 0000 0032 0859
Oratorio: IT43 J 088770 2202 0000 0034 9245

Oggi celebriamo la Santa Famiglia di Gesù Maria e Giuseppe. Il vangelo ci parla di un evento che rende la Santa famiglia vicina alla realtà dei nostri giorni. Come tante famiglie che oggi devono allontanarsi dalla propria terra per guerre fame disastri naturali e persecuzioni cercando rifugio tra altri popoli e nazioni, anche la famiglia di Gesù dovette fuggire verso terra straniera. Dio ci mostra che nel farsi carne come uno di noi non si è risparmiato nulla delle sofferenze degli esseri umani infatti, nella famiglia che si è scelto, ha dovuto soffrire quello che soffrono e hanno sofferto migliaia di famiglie migranti che penano cercando pace e salvezza in terre lontane dalle proprie. Come cristiani autentici e coerenti dobbiamo meditare questo episodio e vedere in ogni famiglia di migranti che viene tra di noi quella Famiglia che un giorno dovette recarsi lontano dalla propria terra.

Nell'episodio evangelico brilla la luce di Giuseppe. Egli seguì la volontà di Dio, dall'istante che accettò il mistero dell'Incarnazione in Maria sua sposa fino alla silenziosa e paterna attenzione a lei e al Figlio, quando gli fu detto: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo». E ancora nel tornare nella sua terra quando lo sollecitò l'Angelo, il messaggero di Dio. Giuseppe è stato l'uomo che si è fidato di Dio, che seppe riconoscere che la volontà di Dio è la guida sicura per la salvezza e per la redenzione. Chiediamo la sua intercessione perché anche ognuno di noi in questo periodo Natalizio possa aprire il cuore e ricevere la grazia di fidarsi del Signore che è venuto per salvarci.

ANTIFONA D'INGRESSO (Lc 2,16)

I pastori si avviarono in fretta e trovarono Maria e Giuseppe, e il Bambino depresso nella mangiatoia.

ATTO PENITENZIALE

Signore Gesù, Figlio del Padre, generato prima di tutti i secoli: abbi pietà di noi.

Signore pietà.

Cristo Signore, figlio di Maria,

generato dallo Spirito Santo: abbi pietà di noi.

Cristo pietà.

Signore Gesù, figlio di Giuseppe secondo la Legge, generato nella stirpe di David: abbi pietà di noi.

Signore pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

COLLETTA

O Dio, nostro creatore e Padre, tu hai voluto che il tuo Figlio, generato prima dell'aurora del mondo, divenisse membro dell'umana famiglia; ravviva in noi la venerazione per il dono e il mistero della vita, perché i genitori si sentano partecipi della fecondità del tuo amore, e i figli crescano in sapienza, età e grazia, rendendo lode al tuo santo nome..

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Sir 3, 3-7.14-17)

Dal libro del Siràcide

Il Signore ha glorificato il padre al di sopra dei figli e ha stabilito il diritto della madre sulla prole.

Chi onora il padre espia i peccati e li eviterà e la sua preghiera quotidiana sarà esaudita.

Chi onora sua madre è come chi accumula tesori.

Chi onora il padre avrà gioia dai propri figli e sarà esaudito nel giorno della sua preghiera.

Chi glorifica il padre vivrà a lungo, chi obbedisce al Signore darà consolazione alla madre.

Figlio, soccorri tuo padre nella vecchiaia, non contristarlo durante la sua vita.

Sii indulgente, anche se perde il senno, e non disprezzarlo, mentre tu sei nel pieno vigore.

L'opera buona verso il padre non sarà dimenticata, otterrà il perdono dei peccati, rinnoverà la tua casa.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 127)

Rit: Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie.

Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie. Della fatica delle tue mani ti nutrirai, sarai felice e avrai ogni bene. **R.**

La tua sposa come vite feconda nell'intimità della tua casa; i tuoi figli come virgulti d'ulivo intorno alla tua mensa. **R.**

Ecco com'è benedetto l'uomo che teme il Signore. Ti benedica il Signore da Sion. Possa tu vedere il bene di Gerusalemme tutti i giorni della tua vita! **R.**

SECONDA LETTURA (Col 3,12-21)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési

Fratelli, scelti da Dio, santi e amati, rivestitevi di sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, sopportandovi a vicenda e perdonandovi gli uni gli altri, se qualcuno avesse di che lamentarsi nei riguardi di un altro.

Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. Ma sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che le unisce in modo perfetto. E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E rendete grazie!

La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Con ogni sapienza istruitevi e ammonitevi a vicenda con salmi, inni e canti ispirati, con gratitudine, cantando a Dio nei vostri cuori. E qualunque cosa facciate, in parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù, rendendo per mezzo di lui grazie a Dio Padre.

Voi, mogli, state sottomesse ai mariti, come conviene nel Signore. Voi, mariti, amate le vostre mogli e non trattatele con durezza. Voi, figli, obbedite ai genitori in tutto; ciò è gradito al Signore. Voi, padri, non esasperate i vostri figli, perché non si scoraggino.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (Col 3,15.16)

Alleluia, alleluia.

La pace di Cristo regni nei vostri cuori; la parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza.

Alleluia.

VANGELO (Mt 2,13-15.19-23)

+ Dal Vangelo secondo Matteo

I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo».

Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Dall'Egitto ho chiamato mio figlio».

Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino».

Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente,

creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Siamo riuniti come una famiglia di famiglie, uniti dalla stessa fede nel Padre, a cui eleviamo le nostre preghiere, certi che lui le ascolta e le esaudisce secondo il suo disegno d'amore.

Preghiamo dicendo: **Ascoltaci Signore.**

Perché la Chiesa sappia manifestare al mondo il volto di una vera famiglia, dove tutti si amano e ciascuno è stimato e valorizzato. Preghiamo. **R.**

Perché i cristiani vivano la tensione all'unità e alla fraternità, costruendo ponti e colmando con la comprensione e l'accoglienza reciproca i fossati delle divisioni. Preghiamo. **R.**

Per coloro che sono rifugiati, profughi, senza tetto, perché si sentano accolti e amati dai cristiani, e sperimentino il significato profondo della fraternità universale. Preghiamo. **R.**

Per i bambini e i fanciulli, perché abbiano, come genitori, degli educatori appassionati e sinceri che li aiutino a scoprire la fede e il senso della vita. Preghiamo. **R.**

Perché gli sposi in difficoltà si impegnino a ricostruire il loro